REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Sassari

DISCIPLINARE DI GARA

Ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e della L.R. n. 5/2007

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'AUTOPARCO DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI SASSARI DELL'ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA, LOCALITA' "BENAMAJORE" – OZIERI (SS).

DETERMINA A CONTRARRE N. 915 DEL 04.12.2009

C.I.G. N.04157228A3

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ente Foreste della Sardegna – Servizio Territoriale di Sassari, via Roma n. 62, 07100 Sassari. Telefono 079/2018200, Fax 079/2018209 – URL www.sardegnaambiente.it/foreste – P. IVA 02629780921.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico da realizzare presso l'Autoparco del Servizio Territoriale di Sassari dell'Ente Foreste della Sardegna in località Benamajore (Ozieri), da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

La partecipazione alla gara e lo svolgimento della stessa sono regolamentati dal D.Lgs. 163/2006 e dalla L.R. 5/2007, nonché da tutte le norme applicabili vigenti in materia di pubblici appalti.

Il valore complessivo stimato della fornitura risulta pari a € 125.000,00 Iva di legge esclusa + oneri sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 1.266,38 scaturenti dal D.U.V.R.I..

L'intera fornitura è dettagliata nel Capitolato Tecnico "Allegato A" si intende in lotto unico, inscindibile, e pertanto l'offerta dovrà essere presentata, pena l'esclusione, per la fornitura dell'impianto, non saranno ammesse offerte parziali o incomplete**.** la descrizione è da intendersi come requisito minimo delle caratteristiche tecniche degli articoli richiesti.

Verranno pertanto ammesse alla gara tutte le offerte presentate relative a prodotti di caratteristiche e qualità tecniche uguali o superiori a quanto indicato dall'Ente, mentre si procederà all'automatica esclusione di quelle offerte formulate per articoli in difetto, anche di una sola, delle caratteristiche e qualità minime richieste

La fornitura sarà eseguita con la formula chiavi in mano, vale a dire comprensiva di spese di trasporto e installazione in loco.

L'Amministrazione appaltante si riserva altresì l'opzione per eventuali estensioni di fornitura, sino alla concorrenza del 20% della fornitura in appalto, entro presumibilmente n. 180 gg. dalla data di aggiudicazione.

3. LUOGHI DELLA FORNITURA

Autoparco del Servizio Territoriale di Sassari dell'Ente Foreste della Sardegna in località Benamajore (Ozieri).

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato A Capitolato Tecnico,
- Allegato "B" Modello per autocertificazione,

. Allegato “C” Modello per l’offerta economica,

. Allegato “D” D.U.V.R.I. documento di valutazione rischi interferenze.

5. TERMINI E MODALITA’ DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura **“Offerta per l’affidamento della fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico” - scadenza 08.03.2010”**, a sua volta contenente:

2) una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **“Busta contenente documentazione di gara”** contenente i seguenti documenti concernenti l’ammissione:

   - **autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato allegato “B”, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell’impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all’articolo 35 del D.P.R. 445/2000;
   - **n. 2 idonee dichiarazioni** bancarie rilasciate da due istituti bancari attestanti, **a pena di esclusione**, l’idoneità economico finanziaria dell’impresa ai fini dell’assunzione del presente appalto, resa nelle forme di cui al successivo art. 10;
   - **cauzione provvisoria** l’impresa partecipante dovrà presentare una garanzia pari al 2% dell’importo dell’appalto € 125.000,00. Da prestare secondo le modalità prescritte all’art. 75 del D.Lgs.163/2006, la stessa deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**:

     a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

     b) la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile;

     c) la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione appaltante;

     d) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta;

     L’importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ex art 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006. Per usufruire della riduzione l’operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà allegare alla garanzia la documentazione attestante la relativa certificazione.

     Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione;

- **dichiarazione di impegno** di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d.lgs 163/2006; tale dichiarazione potrà essere contenuta nella polizza fidejussoria provvisoria relativa alla garanzia di cui al precedente punto;
- **Certificato di avvenuto sopralluogo** del sito**;**
- **Copia del Capitolato Tecnico**, firmato in ogni pagina dal legale rappresentante della società per accettazione.

3) una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata con le innanzi descritte modalità e non trasparente, recante la dicitura "**Busta contenente documentazione tecnica"**, contenente una relazione tecnica firmata dal legale rappresentante della società, contenente, a pena di esclusione, la documentazione elencata nel Capitolato Tecnico nonché la seguente documentazione:
   - dichiarazione dell'impresa concorrente di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi e/o dell'immobile interessato alla installazione dell'impianto fotovoltaico oggetto dell'offerta e che le informazioni acquisite sono ritenute sufficienti per una complessiva ed esaustiva valutazione degli oneri derivanti dalla fornitura ed installazione dell'impianto fotovoltaico.
   - Dichiarazione attestante la verifica ed il controllo del sistema di ancoraggio dei moduli fotovoltaici;
   - Documentazione tecnica di dettaglio riguardante la fornitura da eseguire in particolare: schemi di impianto, schemi grafici, disegni, relazioni e ogni altro documento utile e necessario a descrivere compiutamente l'opera;
   - Una relazione tecnica che illustri i criteri di calcolo dell'energia totale prodotta dall'impianto fotovoltaico tenendo conto della specifica situazione dei luoghi (ombreggiamenti, ….) e del suo orientamento rispetto al nord nonché calcoli l'eventuale riduzione della produzione di energia nell'arco dei primi 5 anni di vita in particolare e nei 20 anni di vita dell'impianto.
   - Certificato di garanzia relativo ai moduli fotovoltaici rilasciato dal costruttore dei moduli stessi in lingua italiana o in lingua originale, firmato dal costruttore stesso, e controfirmato dall'impresa aggiudicataria, accompagnato da traduzione in italiano asseverata da traduttore abilitato secondo la legislazione vigente. Il certificato di garanzia del costruttore dei moduli fotovoltaici, controfirmato dall'impresa deve comprendere almeno le seguenti prestazioni:
     - valore percentuale di efficienza dei moduli fotovoltaici al momento dell'installazione;
     - per i primi 5 anni la sostituzione/riparazione dei pannelli eventualmente non sufficientemente performanti per assicurare la produzione di energia totale degli impianti previste dal fornitore;

- il decadimento delle prestazioni non deve essere superiore al 10% valore percentuale di efficienza dei moduli fotovoltaici al momento dell'installazione per i primi 10 anni e al 20% dall'undicesimo al ventesimo anno cioè una garanzia di produzione energetica non inferiore rispettivamente al 90% e al 80% per singolo modulo rispetto al punto di "peak-power" in condizioni di STC. Nel caso di non rispetto della produzione appena indicata, l'impresa aggiudicataria, in solido con il fornitore dei pannelli fotovoltaici, è tenuta alla sostituzione dei pannelli fotovoltaici fino ad assicurare la produzione di energia prevista sempre nel rispetto della potenza massima installabile per l'impianto.

- Certificato di garanzia relativo agli inverter, rilasciato dal costruttore degli inverter stessi in lingua italiana o in lingua originale, firmato dal costruttore stesso, e controfirmato dall'impresa aggiudicataria, accompagnato da traduzione in italiano asseverata da traduttore abilitato secondo la legislazione vigente. Il certificato di garanzia del costruttore degli inverter, controfirmato dall'impresa deve comprendere almeno le seguenti prestazioni: per i primi 5 anni la sostituzione/riparazione degli inverter eventualmente non sufficientemente performanti per assicurare la produzione di energia totale degli impianti previste dal fornitore;

Nel caso in cui l'impresa partecipante ritenga opportuno (OPZIONE), potrà presentare idonea documentazione dalla quale si evinca l'estensione della garanzia degli inverter dai 5 ai 20 anni di vita: saranno oggetto di valutazione ed assegnazione dei punteggi riservati al valore tecnico dell'offerta.

Inoltre l'impresa dovrà produrre idonea documentazione, prodotta dal costruttore e controfirmata dalla stessa ditta partecipante, attestante il valore percentuale di efficienza (rendimento europeo) degli inverter;

3) una terza busta interna anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **"Busta contenente offerta economica"** contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell'allegato "C" predisposto dall'Ente.
4) una quarta busta, **da presentare solamente se intercorrono rapporti di controllo o collegamento** (art. 2359 codice civile) con altre concorrenti partecipanti alla medesima gara e già indicati nell'autocertificazione al punto 13, con dicitura "busta contenente giustificativi rapporti di collegamento" lett.b comma 2 art 38 d.lgs 163/2006. La stessa non va inserita nel caso non sussiste tale situazione di controllo.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica dei giustificativi presenti nella terza busta e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle offerte economiche.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12 del giorno 08.03.2010**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

Ente Foreste della Sardegna – Servizio Territoriale di Sassari – Via Roma n. 62 – 07100 SASSARI.

L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione;

Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge e la segnalazione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato attraverso la procedura negoziata previo esperimento di una gara informale ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 20, comma 1 – del " Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi da eseguirsi in economia" dell'Ente Foreste della Sardegna, approvato con C.d.A. n. 34 del 05.03.2003 e pubblicato nel B.U.R.A.S. n°16 del 20.05.2008.

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in ribasso sulla base d'asta stabilito all'art. 2, procedendo all'automatica esclusione delle offerte in rialzo.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando adeguatamente tale decisione.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81 e 83 del d.lgs 163/2006 e dell'art. 18 comma 1 lett. c della L.R. 5/2007.

A tal fine, la commissione all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

- **Prezzo - fino ad un massimo di 60 punti** da assegnare nel modo seguente:

  Il punteggio relativo al parametro prezzo verrà assegnato con criterio matematico di proporzionalità inversa attraverso l'applicazione della seguente equazione:

O : Omin = P max : X > X= Omin*Pmax/O

dove "Omin" è l'offerta al prezzo più basso, O offerta esaminata, "Pmax" è il punteggio di 60 punti assegnato all'offerta al prezzo più basso e "X" è il punteggio da assegnare all'offerta in esame.

Alla concorrente che offre il miglior prezzo (Omin) verrà attribuito il punteggio massimo (Pmax).

- **Qualità - fino ad un massimo di 40 punti** da assegnare nel modo seguente:

  Valore percentuale di efficienza effettiva del modulo all'installazione (max 10 punti): saranno attribuiti massimo 10 punti all'impresa che avrà dichiarato il valore maggiore di efficienza del modulo fotovoltaico utilizzato.

  Agli altri concorrenti saranno attribuiti punteggi secondo la formula:

  Pi = [10 x (% i)/(% max)] dove :

  Pi = punteggio da assegnare all'impresa concorrente "i";

  (% i)= valore percentuale di efficienza dell'offerta in esame.

  (% max)= valore percentuale massimo di efficienza tra i concorrenti.

  Valore percentuale di efficienza effettivo del modulo al 10° anno (max 7,50 punti): saranno attribuiti massimo 7,50 punti all'impresa che avrà dichiarato il valore maggiore di efficienza del modulo fotovoltaico utilizzato al 10° anno.

  Agli altri concorrenti saranno attribuiti punteggi secondo la formula:

  Pi = [7,5 x (% i)/(% max)] dove :

  Pi = punteggio da assegnare all'impresa concorrente "i";

  (% i)= valore percentuale di efficienza dell'offerta in esame.

  (% max)= valore percentuale massimo di efficienza tra i concorrenti.

  Energia totale espressa in kWh prodotta nei successivi 15 anni (7,50 punti max) : saranno assegnati 7,50 punti al concorrente che avrà indicato la maggiore quantità di energia erogabile dall'impianto fotovoltaico per i successivi 15 anni di esercizio.

  Alle altre imprese verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la formula:

  Pi = 7,5 x (Ei/Emax)

  In cui Ei ed Emax sono le quantità energetiche dell'impresa concorrente e quella massima tra i concorrenti.

  Manutenzione biennale gratuita (max 7,50 punti).

  saranno assegnati 7,50 punti all'impresa che in sede di offerta presenterà una "dichiarazione" con la quale si rende disponibile ad effettuare visite mensili di verifica e controllo della funzionalità dell'impianto, efficienza apparati e dispositivi, con contemporanea compilazione di un registro riportante le attività svolte, sottoscritto dal responsabile tecnico dell'impresa e controfirmato da un funzionario dell'Ente.

  Saranno assegnati 0 punti all'impresa non disponibile.

  Estensione della garanzia degli inverter con certificato a 20 anni (max 7,50 punti):

saranno assegnati 7,50 punti all'impresa che in sede di offerta presenterà estensione di garanzia a 20 anni degli inverter;

Saranno assegnati 0 punti all'impresa non disponibile.

Per le valutazioni di merito la commissione esaminerà le caratteristiche e le specifiche tecniche sopra riportate riferendosi al progetto di fornitura formulato dalle imprese partecipanti. A tal fine si ritiene necessario che la relazione contenuta nell'offerta sia chiara ed esaustiva, sviluppata ad un livello tale che consenta una valutazione agevole da parte della commissione.

L'aggiudicazione verrà pertanto proposta dalla commissione di gara a favore dell'offerta che avrà raggiunto il punteggio più vicino a 100.

8. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 86 comma 2 del d. lgs. 163/2006 verrà applicato l'istituto dell'anomalia dell'offerta.

Qualora a seguito dell'applicazione del suddetto meccanismo sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando, le offerte verranno sottoposte a procedura di valutazione di congruità ai sensi dell'art. 87 e 88 del d.lgs 163/2006, richiedendo per iscritto le giustificazioni, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni.

Si procederà alla rideterminazione della soglia di anomalia qualora in caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

9. VALIDITA' DELL'OFFERTA

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

10. REQUISITI E CAPACITA' DEI CONCORRENTI

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, nonché i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs.163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità giuridica:

le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e della Legge n. 94/2009, art. 2, comma 19.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti servizi, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23.

Per le imprese residenti in Italia iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto;

Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello stato di residenza definiti nell'allegato XI B del d.lgs 163/2006, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

Capacità economiche e finanziarie:

le imprese dovranno presentare a **pena di esclusione**:

- n. 2 idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs n. 385/1993, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto**, tali dichiarazioni, pena l'esclusione, dovranno far riferimento al presente appalto;**

nel caso in cui l'operatore non è in grado, per giustificati motivi che dovranno essere specificati con apposita dichiarazione, di presentare la doppia referenza, può produrre, alternativamente ad 1 attestazione bancaria, esclusivamente una **dichiarazione asseverata** dal consulente fiscale o dal collegio sindacale, che dia prova della solvibilità dell'impresa, con lo specifico riferimento alle voci dell'ultimo bilancio approvato redatto secondo i principi contabili e da allegare alla dichiarazione stessa, ed in particolare dovranno emergere i seguenti " indici finanziari di solvibilità":

Indici finanziari	risultanze
Indice delle disponibilità correnti	Da 0 a 1 (scarsa solvibilità)
	Da 1 a 2 (soddisfacente solvibilità)
Indice di liquidità	Da 0 a 1 (scarsa solvibilità)
	Maggiore di 1 (soddisfacente solvibilità)

Sarà considerata dall'Amministrazione prova di idoneità economico finanziaria dell'impresa esclusivamente se entrambi gli indici di solvibilità, analizzati nella dichiarazione asseverata, risultino soddisfacenti.

Capacità tecnica e professionale:

- le imprese concorrenti dovranno aver eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione delle offerte, forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a € 250.000,00 al netto di Iva, sia per Enti Pubblici che privati. Tali importi devono essere raggiunti anche dalle imprese costituitesi da meno di tre anni;
- Aver realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di presentazione delle offerte, almeno un impianto fotovoltaico per una potenza nominale non inferiore a 15.0 kWp.

Partecipazione in caso di RTI, di Consorzi e Avvalimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;
b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara le impresa che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di ATI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'ATI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006.

11. GARANZIE

Cauzione provvisoria:

l'impresa partecipante dovrà presentare una garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto € 125.000,00. Da prestare secondo le modalità prescritte all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la stessa deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
c) la sua operatività entro 15 giorni, a seguito di richiesta della stazione appaltante;
d) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ex art 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006. Per usufruire della riduzione l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà allegare alla garanzia la documentazione attestante la relativa certificazione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs 385/1993 e autorizzati da M.E.F..

La cauzione (in caso di tale scelta) dovrà essere effettuata a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione c/o la Unicredit "Conto Depositi Cauzionali" codice IBAN IT11E0300204810000401051244 intestato all'Ente Foreste della Sardegna viale Merello 86 Cagliari.

La polizza fidejussoria o la certificazione della cauzione dovranno essere inseriti nella busta contenente la documentazione di gara.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d'asta, ovvero di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all'art. 75 comma 7 del D.Llgs. 163/2006.

12. SEDUTA DI GARA

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 5 del disciplinare, saranno esaminate da una apposita commissione di gara composta da un numero dispari di componenti individuati tra il personale della stazione appaltante.

La gara sarà dichiarata aperta il primo giorno feriale successivo alla scadenza alle ore 10.00, presso la sede del Servizio Territoriale di Sassari dell'Ente Foreste della Sardegna, sita in Via Roma n. 62 – 07100 Sassari.

La seduta di gara è pubblica, potranno tuttavia intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni esclusivamente i legali rappresentanti delle società o i loro delegati .

La Commissione procederà nel seguente modo:

1) verifica della data di ricezione dei plichi entro i termini di cui all'art. 5 e della loro integrità;
2) apertura delle buste che hanno superato il controllo di cui al punto 1 e conseguente verifica delle buste contenenti la documentazione di gara, documentazione tecnica, e l'offerta economica;
3) apertura della buste contenenti la documentazione di gara e constatazione della presenza di tutti i documenti richiesti e verifica della regolarità;
4) apertura della buste contenenti la documentazione tecnica e constatazione della presenza della relazione tecnica firmata, dei documenti e quant'altro richiesto al precedente punto;

Esaurito l'esame sulla corretta presentazione dei plichi, e sul possesso da parte dei soggetti concorrenti dei requisiti per la partecipazione alla gara stessa la seduta di gara verrà dichiarata chiusa. Il contenuto delle offerte tecniche verrà rimesso alle valutazioni della commissione appositamente costituita che, in collegio perfetto e in seduta non pubblica, procederà all'assegnazione dei punteggi relativi alla qualità dell'offerta secondo quanto previsto nel

presente disciplinare, mentre il plico contenente l'offerta economica verrà aperto solo una volta ultimati tali lavori .

All'apertura dell'offerta economica si procederà, in seduta pubblica alla quale verranno invitate tutte le imprese interessate. In apertura di tale seduta verrà data lettura del verbale dei lavori della commissione e dei punteggi attribuiti nella prima fase alle imprese partecipanti. Successivamente la Commissione procederà nel seguente modo:

1) apertura delle offerte economiche verifica delle stesse e rilevazione delle percentuali dei ribassi, attribuzione dei punteggi economici attraverso la formula di cui all'art. 7 del disciplinare, calcolo della soglia di anomalia come prescritto all'art. 8 del disciplinare, e verifica delle eventuali offerte anomale;
5) formazione della graduatoria delle migliori offerte, ed aggiudicazione provvisoria per la prima, ed eventuale indicazione di quelle da sottoporre a procedimento di verifica di cui all'art. 88 del d.lgs 163/2006.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax o via e-mail a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'art.46 del D.Lgs.163/06.

13. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari, tecnico e generali dichiarati in sede di gara.

I concorrenti suddetti pertanto dovranno far pervenire i seguenti documenti:

Documentazione probatoria circa le capacità tecniche dichiarate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; se trattasi di servizi resi a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente;

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e procede a nuova aggiudicazione previa ridefinizione della soglia di anomalia, qualora prevista.

L'impresa è vincolata già al momento in cui è a conoscenza della aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentarsi alla data fissata dall'amministrazione per la stipula del contratto, nell'occasione dovrà presentare la certificazione comprovante la costituzione della garanzia definitiva secondo le modalità e termini di cui all'art. 11 del disciplinare di gara.

La mancata presentazione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento del servizio e l'acquisizione della garanzia provvisoria e conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata ovvero con lettera per corrispondenza da controfirmare per accettazione da parte dell'aggiudicatario, secondo l'uso del commercio, e restituire entro 10 giorni dal suo ricevimento. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificato motivo, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, assegnando l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Al contratto verrà allegato il documento relativo alla valutazione dei rischi da interferenze "D.U.V.R.I." redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008. Il documento potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

15. TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna della fornitura e relativa posa in opera dell'impianto dovrà avvenire entro il **termine di 180 giorni consecutivi naturali.**

Il suddetto termine decorre dalla data di stipula del contratto. Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 17 del presente disciplinare.

L'impresa può richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno. La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

Tutte le spese di trasporto, ed altri oneri sono a carico della ditta aggiudicataria.

16. LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 60 giorni dalla data della collaudo se positivo, ovvero se successiva, dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore

L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini.

I pagamenti sono subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione delle forniture, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

17. PENALITA' NELL'ESECUZIONE

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: 5% dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: 2% dell'importo delle forniture non conformi;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: 2% dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: 2% dell'importo delle forniture rifiutate.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

18. COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che gli impianti presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, anche i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Il collaudo verrà eseguito nei luoghi dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data di consegna, da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

19. RISULTATI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare i prodotti;
2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano in seguito accertati.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti ai requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o all'offerta presentata, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi all'offerta od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

20. DIFFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

L'impresa garantisce integralmente i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore alla garanzia di legge, a decorrere dalla data di collaudo.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa aggiudicataria.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

L'impresa è tenuta ad accendere l'assicurazione contro danni diretti e indiretti per due anni a far data dal collaudo tecnico funzionale degli impianti.

21. SUBAPPALTO

E' ammesso il sub-appalto conformemente all'art. 58 della L.R. 05/2007 e dell'art. 118 del d.lgs 163/2006.

Il concorrente in tal caso dovrà indicare in sede di partecipazione la parte della fornitura o servizio che intende subappaltare, la stessa in ogni caso non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto.

Il sub-appalto deve comunque essere autorizzato, resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

I pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario.

22. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo obbligatorio pena l'esclusione verrà eseguito presso il sito interessato Autoparco Benamajore loc. Benamajore Ozieri –SS-**,** TEL. 320-4331282 079/2018210 Responsabile del Procedimento Leonardo Lai;

Lo stesso può essere effettuato, previo appuntamento, anche da un tecnico delegato, verrà rilasciato un certificato di avvenuto sopralluogo da parte del committente.

23. CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Sassari.

24. DIRITTO DI ACCESSO

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006.

24. TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

25. CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente gara potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento Geom. Leonardo Lai - Tell. 3204331282, 0792018210. Le richieste dovranno essere trasmesse ai seguenti recapiti: - Fax 079/2018209 indirizzo e-mail llai@enteforestesardegna.it.

26. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e s.i., nonchè alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(Dr. Gavino Palmas)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Leonardo Lai)

GA